



Avv. GIORGIA MANZINI
NOTAIO

Repertorio n. 26.455 ----- Raccolta n. 8.072

----- VERBALE DI ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE -----

----- "IL GABBIANO" -----

----- con sede in Reggio Emilia (RE) -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemiladiciannove, il giorno dieci del mese di giugno alle ore dodici -----

----- 10 - 06 - 2019 h. 12,00 -----

In Reggio Emilia, nel mio studio in via Emilia San Pietro n. 10. -----

Innanzitutto a me Avv. GIORGIA MANZINI, Notaio in Reggio Emilia,

iscritta nel Ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia, -----

----- SONO PRESENTI -----

1) **PRISCO GIOVANNI**, nato a San Paolo Belsito (NA) il 17 ottobre 1973, residente a Reggio Emilia (RE) in via Malaparte n. 16, C.F. PRS GNN 73R17 I073K; -----

2) **RIGHI EDI**, nato a Poviglio (RE) il 7 gennaio 1952, residente a Reggio Emilia (RE) in via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 23, C.F. RGH DEI 52A07 G947C; -----

3) **MONTANARI MASSIMO**, nato a Reggio Emilia (RE) il 5 giugno 1966, ivi residente in via Scaruffi n. 12, C.F. MNT MSM 66H05 H223X; -----

4) **BURANI LUIGI**, nato a Reggio Emilia (RE) il 21 giugno 1955, ivi residente in via Villa Curta n. 23, C.F. BRN LGU 55H21 H223L; -----

5) **MANENTI ELISABETTA**, nata a Reggio Emilia (RE) il 17 gennaio 1950, ivi residente in via Gabbi n. 7, C.F. MNN LBT 50A57 H223I; -----

6) **SALARDI MARCO**, nato a Reggio Emilia (RE) il 25 ottobre 1952, ivi residente in via Scaruffi n. 55, C.F. SLR MRC 52R25 H223I; -----

7) **RICCO' GIAN FRANCO GIUSEPPE**, nato a Vercelli (VC) il 7 giugno 1945, residente a Reggio Emilia (RE) in via Ibatini n. 79, C.F. RCC GFR 45H07 L750D; -----

8) **CANOVA GIAN CARLO**, nato a Reggio Emilia (RE) il 5 novembre 1954, ivi residente in via Giovanni Rossi n. 6/1, C.F. CNV GCR 54S05 H223P; -----

9) **OLIVERIO GIUSEPPE**, nato a Cutro (KR) il 30 agosto 1971, residente a Reggio Emilia (RE) in via Don Luca Pallai n. 12, C.F. LVR GPP 71M30 D236T; -----

10) **GUGLIELMI DANIEL**, nato a Reggio Emilia (RE) il 24 luglio 1974, ivi residente in via Montagnani Marelli n. 7, C.F. GGL DNL 74L24 H223M; -----

11) **CHIERICI RENATA**, nata a Montechiarugolo (PR) il 6 settembre 1952, residente a Reggio Emilia (RE) in via Jacopo Zannoni n. 14, C.F. CHR RNT 52P46 F473L. -----

nella loro qualità di componenti dell'Associazione riconosciuta senza fini di lucro -----

----- "IL GABBIANO" -----

con sede in Reggio (RE), via Scaruffi n. 55, codice fiscale 91073580358, iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 361/2000 e degli artt. 3 e 4 della L.R. n. 37/2001, come da raccomandata A.R. del 7 luglio 2004 Protocollo n. 12230/AR. -----

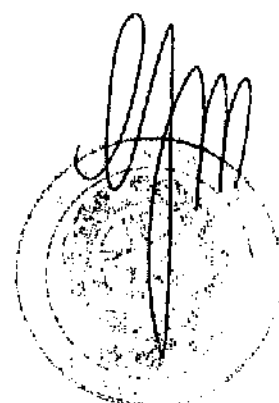
REGISTRATO A
REGGIO EMILIA

IL 17/06/2019

AL N° 9200

SERIE AT

€ 0,00



Dell'identità personale di detti comparenti, cittadini italiani, io Notaio sono certa. -----

Con il presente atto, i signori PRISCO GIOVANNI, RIGHI EDI, MONTANARI MASSIMO, BURANI LUIGI, MANENTI ELISABETTA, SALARDI MARCO, RICCO' GIAN FRANCO GIUSEPPE, CANOVA GIAN CARLO, OLIVERIO GIUSEPPE, GUGLIELMI DANIEL e CHIERICI RENATA, nella loro precisata qualità, dichiarano che è qui riunita, in questo luogo, giorno ed ora l'assemblea straordinaria dell'associazione "IL GABBIANO" per discutere e deliberare sul seguente -----

----- ORDINE DEL GIORNO -----

1) Modifica allo Statuto dell'associazione. -----

----- ADEMPIMENTI PRELIMINARI -----

A norma di legge e dello Statuto assume la presidenza dell'assemblea il signor SALARDI MARCO, nella sua qualità di Presidente dell'Associazione, il quale: -----

- constatato che la presente assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di statuto con avviso spedito via mail ai soci in data 29 maggio 2019 in questo luogo, giorno ed ora; -----

- accertata l'identità e la legittimazione ad intervenire dei soggetti in appresso indicati, mi dichiara: -----

1) che sono presenti in proprio n. 11 (undici) associati su n. 13 (tredici) come da elenco soci che si allega al presente atto sotto la lettera "A"; -----

2) che non esistono altre categorie di soggetti aventi diritto di voto; --

3) che tutti si dichiarano sufficientemente informati circa gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno si oppone alla loro trattazione. -----

Pertanto il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita ai sensi dell'art. 8 dello Statuto ed idonea a deliberare. -----

----- ORDINE DEL GIORNO -----

Venendo alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente illustra all'assemblea le ragioni di opportunità e convenienza per l'Associazione di assumere la forma giuridica di Organizzazione di Volontariato e quindi di adottare un nuovo Statuto adeguato allo scopo. Di conseguenza, l'Associazione modificherà la propria denominazione sociale in "IL GABBIANO ODV". -----

A questo punto il Presidente dà lettura in assemblea del testo del nuovo Statuto, che consegna in copia a me Notaio, il quale, composto da 12 (dodici) articoli, si allega al presente atto sotto la lettera "B". -----

----- VOTAZIONE -----

Dopo breve ed esauriente discussione, l'Assemblea, acquisito il parere favorevole in merito alla proposta espressa dal Presidente, con il voto unanime favorevole dei soci presenti espresso con il sistema palese dell'alzata di mano, dopo prova e controprova, previo accertamento dell'esito della votazione da parte del Presidente, -----

----- DELIBERA -----

- di assumere la forma giuridica di Organizzazione di Volontariato e di adottare il nuovo Statuto composto da n. 12 (dodici) articoli sopra allegato. -----

----- CHIUSURA DELL'ASSEMBLEA -----

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 12,40 (dodici e quaranta minuti). -----

----- BENI IMMOBILI E MOBILI REGISTRATI -----

Dichiarano le parti che l'Associazione non è intestataria di alcun bene immobile né mobile registrato. -----

----- SPESE E TRATTAMENTO FISCALE -----

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico dell'Associazione. Il presente atto, relativo ad organizzazione di volontariato costituita esclusivamente per fini di solidarietà, è esente da imposta di bollo e da imposta di registro ex art. 8, 1° comma, l. 11 agosto 1991 n. 266 e s.m.i. -----

----- TUTELA DATI PERSONALI -----

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE GDPR n. 679/2016, i costituiti prendono atto che il Notaio rogante è il "titolare del trattamento" dei "dati personali" contenuti nel presente contratto (e nella sua documentazione preparatoria); esse altresì acconsentono al "trattamento" dei dati stessi, anche qualora si tratti di "dati sensibili", da parte del "titolare del trattamento" e dei suoi "incaricati", mediante strumenti, compresi quelli informatici, idonei alla loro gestione e archiviazione, sia al fine del compimento degli adempimenti dovuti in esecuzione del contratto stesso, sia al fine di soddisfare esigenze organizzative dello studio notarile; le "parti contraenti" pure autorizzano il "trattamento" dei dati predetti da parte di soggetti terzi, incaricati dal "titolare del trattamento", che siano preposti alla tenuta e alla gestione delle banche dati contenenti i Registri Immobiliari, gli Archivi Catastali, il Registro delle Imprese e ogni altro Pubblico Registro, o che comunque siano preposti a qualsiasi Ufficio ove debbano svolgersi adempimenti dipendenti dalla stipula del presente contratto. -----

----- ALLEGATI -----

La parte mi dispensa dal dare lettura di quanto **allegato**. -----

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto di cui ho dato lettura, in assemblea, ai componenti che dichiarano di approvarlo ed a conferma con me Notaio lo sottoscrivono alle ore 12,40 (dodici e quaranta minuti). -----

Consta di un foglio, scritto parte di mia mano e parte da persona a me fida, sotto la mia direzione, con sistema elettronico, su due facciate e sino a qui di questa terza. -----

F.to Prisco Giovanni -----

F.to Edi Righi -----

F.to Montanari Massimo -----

F.to Burani Luigi -----

F.to Elisabetta Manenti -----

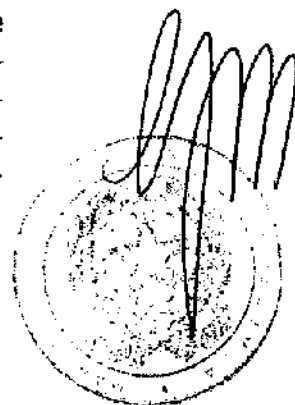
F.to Salardi Marco -----

F.to Ricco' Gian Franco Giuseppe -----

F.to Canova Gian Carlo -----

F.to Giuseppe Oliverio -----

F.to Guglielmi Daniel -----



F.to Renata Chierici

F.to **Giorgia Manzini Notaio (sigillo)**

ELENCO ASSOCIATI

Giovanni Prisco Nato il 17/10/1973 nato a San Paolo Belsito (Na) residente a Reggio Emilia via Malaparte 16 42122 . CF PRSGNN73R17I073K	PRESENTE
Edi Righi Nato il 7 GENNAIO 1952 Nato a POVIGLIO Residente Via Carlo Alberto dalla Chiesa 23 RE. CF RGHDEI52A07G947	PRESENTE
Massimo Montanari Nato il 05/06/1966 Nato a REGGIO EMILIA Residente via Scaruffi 12 42122 Reggio Emilia CF MNTMSM66H05H223X	PRESENTE
Burani Luigi Nato il 21-6-1955 nato a Reggio Emilia residente a Reggio Emilia ; Via Villa Curta ,23 CF BRNLGU55H21H223L	PRESENTE
Mazzi William Nato il 03 /08/ 1951 Nato a Reggio Emilia Residente in Via Tonale, 14 RE CF MZZWLM51M03H223I	ASSENTE
Manenti Elisabetta Nata il 17 -01- 1950 nata a Reggio Emilia residente in Via Gabbi,7 42121 Reggio Emilia CF MNMLBT50A57H223I	PRESENTE
Salardi Marco nato il 25/10/1952 Nato a Reggio Emilia residente in via Scaruffi 55 42122 Reggio Emilia CF SLRMRC52R25H223I	PRESENTE
Gian Franco Giuseppe Riccò Nato il 7/6/1945 Nato a Vercelli Residente in via Ibatoci n79 42122 Reggio Emilia CF RCCGFR45H07L750D	PRESENTE



Giuseppe Riccò



Canova Gian Carlo

PRESENTE

Nato il 5/11/1954

Nato a Reggio Nell'Emilia

Residente in via Giovanni rossi 6/1 42122 Reggio Emilia

CF CNVGCR54S05H223P

Saccani Luigi

ASSENTE

Nato il 1/11/1949

Nato a Reggio Emilia

Residente in via Arleoni 14 42122 Reggio Emilia

CF SCCLGU49S01H223M

Giuseppe Oliverio detto Pino

PRESENTE

Nato il 30/08/1971

Nato a Cutro

Residente in via Don Luca Pallai 12 42124 Reggio Emilia

CF LVRGPP71M30D236T

Daniel Guglielmi

PRESENTE

Nato il 24/07/1974

Nato a Reggio Emilia

Residente in Via Montagnani Marelli 7

42122 Reggio Emilia

GGLDNI4L24H223M

Chierici Renata

PRESENTE

Nata a Montechiarugolo di Parma

Il 6/09/1952

Residente in via Jacopo Zannoni 14/0

42122 Reggio Emilia

CF CHRRNT52P46F473L

Pino Freschi

Edoardo

Ugo Antonicelli

Bruno

Elisabetta

Luigi

Pino

Giuseppe

Carlo

Giuseppe

Luigi

Renata

Luigi

Giuseppe

STATUTO

dell'Organizzazione di Volontariato

"Il Gabbiano ODV"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Organizzazione di Volontariato, senza fini di lucro, denominata: "Il Gabbiano ODV", con sede legale nel comune di Reggio Emilia.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deciso con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2 - Scopi e attività

L'Associazione non ha scopo di lucro persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati finalizzate a:

- 1) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione delle attività di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- 2) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- 3) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- 4) promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

- 1) promuovere una cultura ambientale tesa alla realizzazione di una società dove la presenza dell'uomo e dei suoi bisogni siano basati sull'uso qualitativo delle risorse con il fine di conservare l'ecosistema ed i suoi equilibri;
- 2) favorire un modello di sviluppo basato sull'uso qualitativo delle risorse per favorire scelte ambientali che comportino cambiamenti di vita e salti di qualità culturali e di governo;
- 3) intraprendere azioni tese a diffondere abitudini di vita conformi ad uno sviluppo qualitativo indirizzato all'uso di fonti rinnovabili e non sconvolgenti dell'ecosistema;
- 4) intraprendere azioni volte a rimuovere la causa dell'inquinamento dell'aria dell'acqua e del suolo;
- 5) sviluppare atti tesi ad incrementare, conservare e riqualificare la struttura del verde e a ridurre la impermeabilizzazione della terra;
- 6) salvaguardare le memorie storiche culturali e architettoniche locali e a contribuire alla riqualificazione dei quartieri con una verifica sui nuovi interventi urbanistici;
- 7) promuovere iniziative tese a informare i cittadini, sensibilizzare gli amministratori, per sviluppare l'educazione ambientale, la conoscenza del

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The signature is stylized and appears to be 'L. M.'. The stamp is mostly illegible but seems to contain some text around the perimeter.

nostro patrimonio e tradizioni storiche e favorire modelli ed etiche di comportamento conformi ai principi di cui sopra;

8) intraprendere azioni tese all'acquisizione di terreni e immobili da salvaguardare o destinare al riequilibrio ecologico;

9) svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso i terzi e, sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dal Codice del Terzo Settore.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. quote e contributi degli associati;
2. eredità, donazione e legati;
3. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
4. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
5. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
6. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
7. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per esempio: feste, sottoscrizioni anche a premi);
9. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro quattro mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli

associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Nell'ambito del rendiconto annuale il consiglio direttivo documenta adeguatamente la natura strumentale e secondaria delle eventuali attività svolte ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs.n.117/2017.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri. Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di volontariato che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche e giuridiche private senza scopo di lucro che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso la perdita di qualità di socio, secondo quanto previsto nell'articolo 5.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della ricevuta.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per 1 anno;
- per esclusione;
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;



Georgio Dall'Acqua

[Signature]

- L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo**

From
 Edith
 Washington
 Boston
 Dear Friends
 I hope to see you
 in the future
 with love
 and
 affection
 Yours
 Edith

dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede l'organo di amministrazione.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni o i rappresentanti maggiorenni delle persone giuridiche in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 2 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Comitato direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

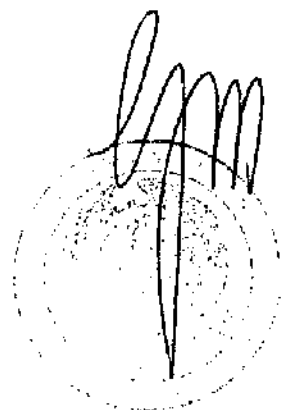
L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca il Presidente e gli altri componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp appears to be an official seal, possibly of a notary or a legal entity, though the details are faint and partially obscured by the signature.

15 giorni dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9 - Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 9, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 4 anni e sono rieleggibili per 3 mandati consecutivi. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decade dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno il Vice-Presidente ed eventualmente il Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, 10 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni 4 mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10 - Il Presidente

Il Presidente ha il compito di presiedere il Consiglio direttivo nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio direttivo e dell'Assemblea e coordina l'attività dell'Associazione per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni del Presidente, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'eventuale Collegio dei Revisori e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve immediatamente convocare l'Organo di Controllo per la ratifica del suo operato.

Art. 11 - Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei conti, se nominato a seguito di obblighi di legge, ha funzioni di controllo amministrativo, è composto da tre membri ed è eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Esso controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 11 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017.

Art. 12 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Luca Fiumi
Edoardo
Umberto Bossi
Bruno
Elisabetta Mancini
Salvo Marco



Giuseppe Santoro Giuseppe

Canova Giancarlo

Griffi A. A. A.

Lydia Paul

Leute Pierre

Gregorio Maurizio



CERTIFICO io sottoscritta Avv. GIORGIA MANZINI
Notaio in Reggio Emilia, che la presente copia, che
occupa 15 (quindici) facciate
con questa fin qui, è conforme all'originale.

Si rilascia

PER SUO UN CONSENTO DALLA LEGGE -

Reggio Emilia, 18 (diciotto) GENNO 2019 (DIECI DICIANNOVE).

Giorgia Manzini

